





Bollettino N. 7 del 3 agosto 2022 RISULTATI NAZIONALI

- 1 In Evidenza
- 2 Sorveglianza umana
- 3 Sorveglianza equidi
- 4 Sorveglianza uccelli bersaglio
- 5 Sorveglianza uccelli selvatici
- 6 Sorveglianza entomologica
- 7 Sorveglianza avicoli
- 8 Sorveglianza Usutu virus
- Piano nazionale prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi (PNA) 2020-2025







In Evidenza

Questo numero del bollettino riassume i risultati delle attività di sorveglianza nei confronti del virus del West Nile e del virus Usutu in Italia, aggiornati al **2-8-2022**

- Più che raddoppiati i casi umani di infezione da West Nile Virus nell'ultima settimana di sorveglianza. Dall'inizio di giugno 2022 sono stati segnalati in Italia 94 casi confermati di infezione da West Nile Virus (WNV) nell'uomo (42 nell'ultimo bollettino); di questi 55 si sono manifestati nella forma neuro-invasiva (16 Emilia-Romagna, 33 Veneto, 4 Piemonte, 2 Lombardia), 19 casi identificati in donatori di sangue (3 Lombardia, 11 Veneto, 4 Emilia-Romagna, 1 Piemonte), 19 casi di febbre (2 Lombardia, 16 Veneto, 1 Emilia-Romagna) e 1 caso sintomatico (1 Veneto). Il primo caso umano della stagione è stato segnalato dal Veneto nel mese di giugno nella provincia di Padova. Sette decessi sono stati notificati tra i casi confermati (5 in Veneto, 1 in Piemonte e 1 in Emilia-Romagna). Nello stesso periodo nessun caso di Usutu virus è stato segnalato.
- La sorveglianza veterinaria attuata su cavalli, zanzare, uccelli stanziali e selvatici, ha confermato la circolazione del WNV in Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Lombardia e Sardegna. Le analisi molecolari eseguite hanno identificato la circolazione del WNV Lineage 1 e Lineage 2. Sono in corso di conferma positività in provincia Ravenna e Treviso.
- Al 27 luglio 2022, negli Stati membri dell'UE sono stati segnalati 55 casi umani di WNV (12 in Grecia, 42 in Italia e 1 in Slovacchia) di cui 5 decessi in Italia. Sedici casi sono stati notificati dai paesi limitrofi (16 Serbia) (Fonte: ECDC

Figura 1. Province con dimostrata circolazione di WNV in vettori, animali e uomo (donatori asintomatici, febbri e casi neuroinvasivi confermati)

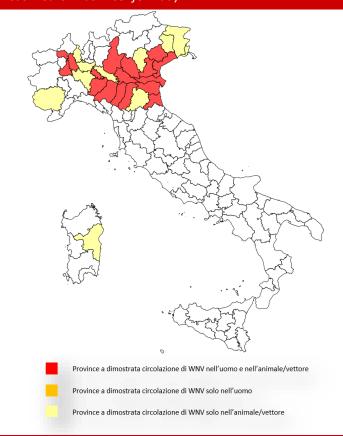
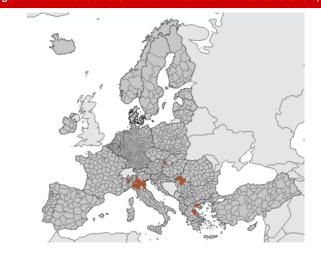


Figura 2. Distribuzione dei casi umani di malattia da WNV nell'Unione Europea









Sorveglianza umana

Da giugno 2022, inizio della sorveglianza, sono stati segnalati in Italia 94 casi confermati da West Nile Virus (WNV), 55 dei quali ha manifestato sintomi neuro-invasivi (Tabella 1) tutti casi autoctoni, 19 identificati in donatori di sangue (1 Brescia, 1 Lodi, 1 Mantova, 1 Novara, 4 Padova, 2 Piacenza, 1 Ravenna, 1 Reggio Emilia, 5 Venezia, 2 Verona) 19 casi di febbre (10 Padova, 1 Brescia, 1 Lodi, 1 Ferrara, 1 Verona, 3 Venezia, 2 Rovigo) e 1 caso sintomatico (1 Padova). Di seguito è riportata la descrizione delle sole forme neuro-invasive.

Tabella 1. Distribuzione dei casi confermati di WNND per provincia di residenza o di esposizione e fascia di età. Italia: **2022**

Daniana (Duavinaia	Fascia di età					Totala
Regione/Provincia	<=14	15-44	45-64	65-74	>=75	Totale
Emilia-Romagna						
Ferrara			1	1	2	4
Modena				2	1	3
Parma				2		2
Piacenza				1	1	2
Ravenna				1	2	3
Reggio Emilia					1	1
Piemonte						
Novara			1		1	2
Vercelli				1	1	2
Veneto						
Padova		2	4	9	12	27
Rovigo				2	2	4
Treviso					1	1
Venezia					1	1
Lombardia						
Mantova					2	2
Lodi				1		1
Totale	0	2	6	20	27	55

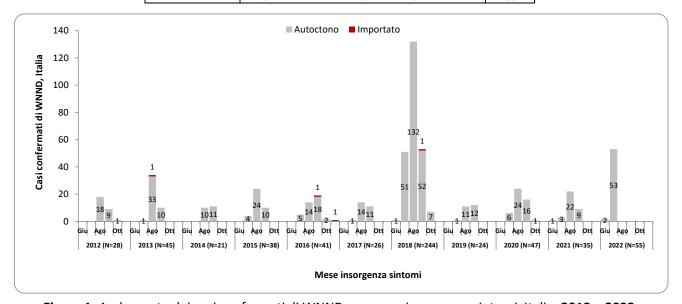


Figura 1. Andamento dei casi confermati di WNND per mese insorgenza sintomi. Italia: 2012 – 2022.







Sorveglianza equidi

Il CESME ha confermato 4 focolai clinici negli equidi in Veneto.

				Equidi nei focolai					
Regione	Provincia	N. Focolai	N. Focola clinic	Presenti	Casi totali	Con segni clinici	Morti/abbattuti	Prevalenza	Letalità
	Padova	2	2	35	2	2	0	0,05714	0
VENETO	Venezia	1	1	103	1	1	0	0,00971	0
	Vicenza	1	1	15	1	1	0	0,06667	0
Tota	ale	4	4	153	4	4	0	0,02614	0

Tabella 2 Focolai e casi di WND negli equidi-2022



Figura 2 Distribuzione geografica dei casi di WND negli equidi-2022







Sorveglianza uccelli bersaglio

La presenza del WNV è stata confermata in **15 uccelli appartenenti a specie bersaglio in Emilia Romagna, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Piemonte e Veneto**. Le analisi molecolari hanno classificato il ceppo virale all'interno del **Lineage 2**. La circolazione del **Lineage 1** è stata confermata nelle province di **Rovigo e Padova**.

Appartengono alle specie bersaglio:

- Gazza (Pica pica)
- Cornacchia grigia (Corvus corone cornix)
- Ghiandaia (Garrulus glandarius)



Regione	Provincia	Cornacchia	Gazza	Ghiandaia	n.uccelli+
	Piacenza	0	3	0	3
EMILIA ROMAGNA	Ferrara	0	2	0	2
EIVIILIA KOIVIAGIVA	Parma	1	0	0	1
	Reggio Emilia	2	1	0	3
LOMBARDIA	Milano	1	0	0	1
VENETO Padova		1	0	0	1
VENETO	Rovigo	1	1	0	2
PIEMONTE	Cuneo	1	0	0	1
FRIULI VENEZIA GIULIA Udine		1	0	0	1
Totale		8	7	0	15

Tabella 3 uccelli bersaglio risultati positivi nei confronti del WNV - **2022**

Figura 3 Distribuzione geografica degli uccelli bersaglio risultati positivi nei confronti del WNV - 2022

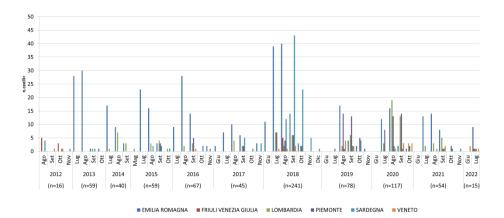


Figura 4 Andamento spazio-temporale della presenza del WNV negli uccelli bersaglio - 2022







Sorveglianza uccelli selvatici

La presenza del WNV è stata confermata dal CESME in **10 uccelli selvatici** in **Veneto, Lombardia e Sardegna.** Le analisi molecolari hanno classificato il ceppo virale all'interno del **Lineage 2**. La circolazione del **Lineage 1** è stata confermata nelle province di **Venezia, Padova e Rovigo.**



Regione	Provincia	Provincia Specie	
SARDEGNA	Nuoro	Gheppio	1
	Venezia	Corvo	1
	Venezia	Civetta	1
	Rovigo	Cormorano	1
VENETO		Gufo	1
		Civetta	1
	Padova	Gabbiano	1
		Civetta	1
LOMBARDIA	Pavia	Civetta	1
	Varese	Varese Civetta	
	10		

Tabella 4 uccelli selvatici risultati positivi nei confronti del WNV - **2022**

Figura 5 Distribuzione geografica degli uccelli selvatici risultati positivi nei confronti del WNV - 2022

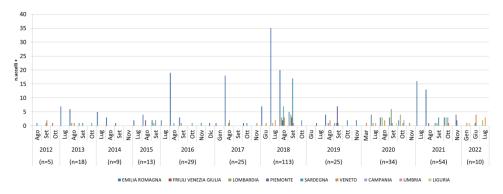


Figura 6 Andamento spazio-temporale della presenza del WNV negli uccelli selvatici - 2022







Sorveglianza entomologica

La presenza del WNV è stata confermata dal CESME in **100 pool di zanzare** catturati in **Friuli Venezia Giulia, Veneto, Piemonte Emilia Romagna e Lombardia.** Le analisi molecolari hanno classificato il ceppo virale all'interno del **Lineage 2.** La circolazione del **Lineage 1** è stata confermata nelle province di **Bologna, Ferrara, Venezia, Padova e Rovigo.**



Figura 6 Distribuzione geografica dei pool di zanzare risultate positive nei confronti del WNV - **2022**

Regione	Provincia	n.pool+
	Parma	7
	Modena	4
EMILIA ROMAGNA	Piacenza	3
LIVILIA KOIVIAGIVA	Bologna	3
	Reggio Emilia	9
	Ferrara	9
	Lodi	1
LOMBARDIA	Brescia	2
LOWIDARDIA	Pavia	5
	Mantova	5
	Rovigo	21
	Venezia	13
VENETO	Verona	4
	Padova	6
	Vicenza	4
	Gorizia	1
FRIULI VENEZIA GIULIA	Udine	1
	Pordenone	1
PIEMONTE	Novara	1
Totale		100

Tabella 5 Pool di zanzare risultate positive nei confronti del WNV - **2022**

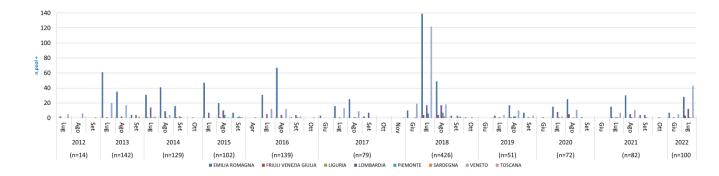


Figura 7 Andamento spazio-temporale della presenza del WNV nelle zanzare catturate - 2022







Sorveglianza avicoli

In nessuna azienda avicola sono state rilevate positività nei confronti del WNV









Sorveglianza USUTU virus

Il virus Usutu è stato identificato in 33 pool di zanzare e 4 uccelli in Emilia Romagna, Lombardia, Marche, Friuli Venezia Giulia, Umbria, Lazio e Veneto.



Figura 8 Distribuzione geografica dei pool di zanzare ed uccelli risultati positivi nei confronti dell'USUV - **2022**

Regione	Provincia	n.pool+	
	Pesaro e Urbino	1	
MARCHE	Ancona	1	
WARCHE	Ascoli Piceno	1	
	Macerata	1	
	Modena	8	
EMILIA ROMAGNA	Reggio Emilia	8	
EIVIILIA KUIVIAGNA	Parma	1	
	Ravenna	2	
FRIULI VENEZIA GIULIA	Pordenone	1	
	Latina	1	
LAZIO	Roma	1	
	Frosinone	1	
LOMBARDIA	Milano	1	
LOWIDANDIA	Brescia	1	
UMBRIA	Terni	1	
OWIDNIA	Perugia	1	
VENETO	Verona	1	
AFIAFIO	Vicenza	1	
Totale	33		

Tabella 6 Dettaglio relativo ai pool di zanzare risultati positivi nei confronti dell'USUV - **2022**

Regione	Provincia	n.pool+
FRIULI VENEZIA GIULIA	Udine	2
VENETO	2	
Totale	4	

Tabella 7 Dettaglio relativo agli uccelli risultati positivi nei confronti dell'USUV - **2022**









Piano nazionale prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi (PNA) 2020-2025

Dal 2020 le attività di sorveglianza nei confronti dei virus West Nile (WNV) e Usutu (USUV) sono incluse nel Piano nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi (PNA) 2020-2025.

Il documento integra, in un unico Piano, le misure di sorveglianza da attuare sul territorio nazionale nei confronti delle arbovirosi autoctone e di importazione promuovendo un approccio multidisciplinare nella definizione ed attuazione delle misure di prevenzione, sorveglianza e controllo delle arbovirosi.

Per maggiori dettagli sulla sorveglianza integrata, sul flusso delle segnalazioni, sulle definizioni di caso di malattia neuroinvasiva da West Nile nell'uomo e negli equidi e sulle modalità di prevenzione e controllo della malattia è possibile consultare il documento completo «Piano nazionale prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi (PNA) 2020-2025».

Le attività di sorveglianza in ambito umano e veterinario sono coordinate dal Dipartimento di Malattie Infettive dell'Istituto Superiore di Sanità e dal Centro di Referenza Nazionale per lo studio e l'accertamento delle malattie esotiche (CESME) dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise a cui afferiscono le attività di conferma diagnostica, con il supporto della Direzione generale della prevenzione (DGPRE) e della Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari (DGSAF) del Ministero della Salute.

Le Regioni, in piena autonomia, definiscono i documenti normativo-programmatici per la Sorveglianza epidemiologica e di laboratorio sul loro territorio e trasmettono i dati all'Istituto Superiore di Sanità ed al Ministero della Salute secondo il flusso riportato nel Piano.





Consulta inoltre ...

- La pagina web dell'Istituto Superiore di Sanità dedicata al West Nile virus
- La pagina web dell'<u>Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise</u> "G. Caporale" dedicata a West Nile Disease
- La pagina web dell'ECDC dedicata a West Nile fever.
- Le indicazioni del <u>Centro Nazionale Sangue</u> relative alle misure di prevenzione della trasmissione trasfusionale dell'infezione da West Nile Virus.
- Le indicazioni del <u>Centro Nazionale Trapianti</u> in merito alla trasmissione del Virus West Nile mediante trapianto d'organo, tessuti e cellule .
- La pagina Web del Ministero della Salute dedicata al West Nile virus

La realizzazione di questo rapporto è a cura di:

A. Bella, G. Venturi, F. Riccardo – Dipartimento Malattie Infettive, Istituto Superiore di Sanità

F. Iapaolo, F. Monaco, P. Calistri – CESME, Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise.

Si ringraziano, inoltre, tutti gli operatori sanitari delle Regioni che hanno contribuito alla sorveglianza, il Centro Nazionale Sangue, il Centro Nazionale Trapianti, la rete degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali e il Ministero della Salute.